

## ORDINE DEL GIORNO n. 430

### Il Consiglio regionale

#### *premessato che:*

- la linea ferroviaria Torino-Pinerolo è una linea a singolo binario che inizia presso il bivio Sangone, dove si separa dai binari delle linee Torino-Asti e Torino-Savona, e che termina presso la stazione di Pinerolo;
- la stessa è utilizzata ad oggi solo dai convogli del SFM2 espletato tra Pinerolo e Chivasso con cadenza oraria e treni di rinforzo in fascia di punta;
- la linea stessa è spesso soggetta a ritardi, tanto da risultare la più inefficiente secondo le segnalazioni dei pendolari sul portale della Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte in passato ha commissionato un progetto per il raddoppio della linea in questione, incluso l'interramento a Nichelino sotto la sede attuale, dal costo di circa euro 300 milioni;
- sono stati proposti in seguito anche progetti di raddoppio parziale della linea stessa che andassero a risolvere le criticità principali, tra cui citiamo un progetto da euro 90 milioni per raddoppio tra Pinerolo e Airasca, citato dallo stesso Assessore Balocco in seduta di Consiglio del 7 luglio 2015, e un progetto da euro 3 milioni per il raddoppio del nodo di Pinerolo, tra stazione Centrale e Olimpica;
- il pinerolese ha subito dallo scorso maggio un pesante taglio di corse autobus sul suo bacino, penalizzando fortemente i paesi minori e senza risolvere le sovrapposizioni bus-treno. Tale operazione trova forte opposizione dei pendolari bus poiché il servizio autobus diretto Pinerolo-Torino risulta paradossalmente più affidabile e più regolare del treno, con tempi di percorrenza del tutto paragonabili;

#### *considerato che:*

- il coinvolgimento dei comuni attraversati dalla linea nella pianificazione del raddoppio potrebbe comportare anche delle migliorie in merito all'organizzazione del servizio, nonché benefici alle popolazioni;
- si è svolto a tal proposito un tavolo di lavoro tra Consiglieri regionali territoriali, Comune di Pinerolo e comitati pendolari bus e treno, che ha dato origine ad una lettera di richieste rivolta a Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte per un miglioramento concertato del servizio che passi anche per investimenti sull'infrastruttura ferroviaria;

#### *considerato altresì che:*

- un raddoppio parziale della linea comporterebbe costi inferiori pur aumentando la capacità e la regolarità del servizio sulla linea Torino-Pinerolo, grazie alla possibilità di effettuare incroci dinamici in linea;
- il progetto di raddoppio parziale tra Pinerolo e Airasca fa parte di un'Intesa Quadro Generale tra la Regione e il Governo, vincolato dalla necessità, da parte della Regione, di stanziare le risorse necessarie all'intervento;
- la proposta di cui sopra non è ancora stata presa in carico dal Governo né valutata in conferenza Stato-Regioni;

- per migliorare la circolazione ferroviaria sono previsti da RFI interventi per cambiare il sistema di comando e soppressione di un passaggio livello nel Comune di Candiolo;

### **impegna la Giunta regionale**

- affinché la Regione avvii da subito un tavolo di lavoro con il territorio, rappresentato da amministratori locali e comitati pendolari, per definire le priorità di intervento sull'infrastruttura ferroviaria e rivedere coerentemente l'attuale Accordo di Programma tra Ministero dei Trasporti, Gestore della rete ferroviaria (RFI) in merito alla linea Torino-Pinerolo.
- adotti suddetto modello concertato per le altre realtà piemontesi che richiedono interventi migliorativi sull'infrastruttura ferroviaria
- stabilisca con l'ente deputato al dimensionamento temporale delle tracce treno, RFI Divisione commerciale Nord Italia, l'adeguatezza degli attuali tempi di percorrenza e si confronti in seguito con il gestore del servizio Trenitalia.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare  
del 15 settembre 2015*